

## **testimonianze + 2015 marzo 9, Guatemala**

Affettuosi ringraziamenti per gli auguri per le donne bambine della strada e del Mojoca, per il nono anniversario della casa dell'Otto di Marzo, etc.

La giornata è stata splendida; più di 180 persone nel Mojoca, la maggior parte delle quali hanno partecipato alla manifestazione.

Poi la festa, il ballo con le canzoni e le chitarre dei mariachis, il pranzo con carne al pepia, salsa elaboratissima della tradizione popolare, il dolce preparato da Yesenia che ha ripreso la direzione della pasticceria.

Per la sera toccava a me la preparazione della cena. La vigilia Nati era andata al mercato della Termian alle 4 del mattino per comprare 4 grosse galline ruspanti, tre chili di bollito, tre chili di carne macinata, 2 kg di funghi, porri, cipolle, carote, navos, aglio, timo, alloro, chiodi di garofano, noce moscata, pepe nero, ossa, olio, burro, latte.

Alle cinque della mattina del giorno seguente, carne, verdura e odori iniziavano a cuocere in una grande pentola. Quando il tutto è stato cotto al punto giusto il fuoco è stato spento.

Alle 16,30, con l'aiuto di 8 giovani donne abbiamo iniziato l'ultima preparazione; due infermiere belghe preparavano le polpettine, le facevano dorare nell'olio poi cuocere nel brodo, una ragazza tagliava le galline e il bollito, Nati cuoceva il riso, Abigail i funghi, Magdalena tagliava le verdure, Beatrice preparava la salsa bechamel, Kenia passava e riscaldava il brodo.

Un balletto eseguito con armonia, iniziato in cucina proseguiva nella sala di pranzo dove il primo e il secondo sono stati serviti con grazia e amabilità ai 45 invitati.

Durante la cena, Claudia ha recitato la poesia di Rabrinadath Tagore, "Donna, sei metà donna e metà sogno".

Poi il dolce elaborato in pizzeria, qualche discorso commosso, qualche lagrima, i saluti alle bambine e donne che tornavano a casa.

E ora, l'appuntamento alla decimo anniversario della casa.

Grazie a Giorgia per il bel video con l'augurio che metta le sue capacità al servizio di cose utili e belle.

A tutte e tutti un affettuoso abbraccio,

Gerardo